

la voce di S. Paolo



Il viaggio

in Terra santa è stato il viaggio dell'anima

Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

Dopo i due anni difficili della pandemia, è stato riproposto il pellegrinaggio nella terra del Signore. Trentasette viaggiatori, in maggioranza della nostra parrocchia, hanno formato un gruppo sorprendentemente affiatato, vivendo una straordinaria esperienza di fede.

Ciascuno si è messo in ascolto dello Spirito che ha parlato attraverso le pagine della Scrittura che abbiamo ascoltato, le spiegazioni della nostra guida Silvano Mezzenzana, le persone del posto che abbiamo incontrato e le liturgie che abbiamo celebrato nei luoghi santi.

Il viaggio in terra santa è stato il viaggio dell'anima. Vivere nei luoghi dove ha vissuto Gesù è stato come tornare indietro nel tempo, provare le emozioni dei discepoli...poi le preghiere condivise hanno fatto di questo viaggio un'esperienza indimenticabile! Andare o tornare là dove tutto è iniziato, dove sono le radici più profonde della nostra fede cristiana, posare i nostri piedi sulla terra sulla quale ha camminato il Signore è motivo di emozione profonda e di seria riflessione sul nostro essere credenti e più in generale sul nostro vivere alla luce del Vangelo e degli insegnamenti di Gesù. È stato un dono aver preso parte a questo pellegrinaggio di preghiera, di conoscenza e di visita di una terra ricca di storia, di spiritualità, ma anche di violenza e tante, troppe, contraddizioni. Un pellegrinaggio sui luoghi santi sapientemente organizzato, che ci ha consentito di vivere un intero anno liturgico concentrato in una sola settimana. I ricordi sono tanti, da riordinare, ma rimarranno certamente

nelle nostre menti e nel nostro cuore.

Betlemme, la città di Davide, oggi in Palestina al di là di quella moderna vergogna del muro eretto dallo Stato di Israele, per separare i territori palestinesi, il luogo dove è nato Gesù, il Messia. Che emozione entrare nella Basilica della Natività, oggi con splendidi mosaici ripuliti dalle ingiurie del tempo, inginocchiarsi nella grotta davanti alla stella d'argento che ricorda il luogo della nascita di Gesù e pregare umilmente, anche partecipando alla Messa, per noi, i nostri cari, l'umanità intera e chiedere il dono della Pace in questo mondo folle e martoriato dalla ferocia dell'uomo.

Nabulus, con il pozzo della Samaritana, e il ricordo del grande annuncio dell'acqua viva, che disseta i desideri profondi del cuore. Il monte Garizim e l'incontro con l'antico popolo samaritano, che mantiene gli stessi riti dell'epoca arcaica di Israele.

Nazareth, cittadina della Galilea abitata in gran parte da popolazione araba israeliana, con l'imponente Basilica dell'Annunciazione, luogo nel quale Dio attraverso l'angelo annuncia a Maria, umile ragazzina di un povero e defilato villaggio, che sarà madre del Figlio di Dio, il Salvatore del mondo, è stata motivo di tante riflessioni sui nostri odierni stili di vita, sulle nostre ambizioni ed aspettative.

Il tempo passato sulle rive del lago di Tiberiade, o mare di Galilea, il bacino d'acqua dolce più grande di Israele, con lussureggiante vegetazione da un lato e con le alture del Golan sull'altra sponda, è stata particolarmente ricca di significati e motivo



di riflessione e preghiera. Sulle sponde del lago, infatti, si è sviluppata gran parte della predicazione di Gesù. È il lago del quale Gesù calmò le acque in tempesta, sulle cui acque camminò, sulla riva del quale apparve ai discepoli dopo la Resurrezione e dove chiese per tre volte a Pietro “Mi ami tu?”, e ad ogni risposta affermativa rispose con la frase “pasci le mie pecorelle”, che da noi cattolici è considerato come il momento in cui Gesù affida a Pietro la Chiesa.

Emozione grande ha suscitato in noi tutti la visita di Cafarnao, meglio dei resti archeologici (la Sinagoga ed in particolare l’abitazione identificata come la casa di Pietro) dell’antica città sulle sponde del mare di Galilea, dove Gesù abitò dopo aver lasciato Nazareth e qui iniziò la sua predicazione, compiendo numerosi miracoli.

Sul monte delle Beatitudini abbiamo rinfrescato a noi stessi il modello, per molti aspetti difficile ed in aperto contrasto con i nostri modelli di vita, per vivere secondo gli insegnamenti di Gesù: essere Beati, dunque davvero felici ed entrare a far parte del Regno di Dio. L’escursione sul monte Tabor, luogo della Trasfigurazione di Gesù, ci ha ricordato i sentimenti umani più che comprensibili di Pietro, che spesso coincidono con i nostri, di fronte alla visione del soprannaturale (“È bello Signore stare qui. Facciamo tre tende...”), ma anche il dovere che abbiamo di scendere dal monte per occuparci del quotidiano, delle fatiche e dei dolori che comporta, vivendo e praticando gli insegnamenti del Signore.

Sulle rive del fiume Giordano, nel punto tradizionalmente individuato come il luogo del Battesimo di Gesù da parte di Giovanni Battista, abbiamo rinnovato le nostre promesse battesimali, simbolicamente bagnati dall’acqua del Giordano, oggi confine tra Israele e Giordania.

I tre giorni che abbiamo trascorso a Gerusalemme sono stati particolarmente intensi sia dal punto di vista delle visite ai luoghi santi che sul piano spirituale. Ci è stato possibile avere un incontro con il Patriarca di Gerusalemme Pierbattista Pizzaballa che ci ha fatto comprendere il dramma del popolo palestinese, le criticità della difficilissima convivenza in Israele tra ebrei e arabi, scacciati dai loro villaggi e dalla loro terra e trattati da cittadini con assai meno diritti degli ebrei, la faticosa convivenza tra le tante espressioni religiose presenti su quella terra, tra le quali quella cristiano latina è di gran lunga minoritaria.

La visita alla spianata dove sorgeva il Tempio ed ora sventano le due Moschee di Al Aqsa e della Cupola dorata ed in particolare del Kothel, che noi chiamiamo Muro del pianto, il luogo più sacro per l’ebraismo mondiale, ci ha particolarmente colpito per le forme di esternazione pubblica dei sentimenti di profonda religiosità di musulmani ed ebrei. Il salmodiare ad alta voce e muoversi ritmicamente durante la preghiera degli ebrei ci hanno colpito e fatto riflettere. La visita al Cenacolo sul Monte Sion, dove Gesù si è donato a noi nell’Eucarestia, e la Messa nell’attiguo convento francescano ci hanno fatto partecipi, in quel luogo sacro, alla sua mensa per ricevere il dono del suo Corpo e del suo Sangue. Una silenziosa camminata sotto le mura di Gerusalemme ci ha condotto al Getsemani, l’orto degli ulivi, dove Gesù ha sperimentato il tradimento di Giuda, l’angoscia per la passione che gli si prospettava, nel sonno dei discepoli, ed il suo arresto. La visita alla chiesa incompiuta del Pater noster, con il testo della preghiera insegnataci dal Signore riprodotta in tantissime lingue diverse, ci ha reso coscienti e partecipi dell’universalità della Chiesa. Siamo quindi arrivati al

cuore del nostro pellegrinaggio, la Via Dolorosa, che attraversa la città vecchia di Gerusalemme, da noi percorsa in gran parte ricordando come Gesù camminò su questa stessa strada, su questo stesso acciottolato portando la croce, dopo che Ponzio Pilato lo aveva processato nell’antica fortezza Antonia, fino a raggiungere il monte Calvario oggi collocato nella Basilica del Santo Sepolcro, che gli ortodossi chiamano, forse più giustamente, Chiesa della Resurrezione. La consapevolezza di essere nel cuore della nostra fede, lì dove il Cristo è morto in croce per la nostra salvezza, è stato sepolto ed il terzo giorno è risorto è la grande buona notizia che a noi cristiani dà gioia. Il Signore è morto per noi, ma ha sconfitto per sempre la morte donandoci la vita eterna. Il grande privilegio di aver potuto partecipare, all’alba del nostro ultimo giorno in Terrasanta, alla Messa all’interno dell’edicola del Santo Sepolcro, pregando per l’umanità e per la pace nel mondo, ha rappresentato l’apice del nostro pellegrinaggio. Il punto di arrivo, ma anche un punto di partenza nella vita di ciascuno di noi.

Questo viaggio nella Terra del Signore ci rimarrà nel cuore e, forse, ci aiuterà ad essere un po’ migliori. Infine, un grazie sincero agli amici e compagni di viaggio coi quali abbiamo condiviso preghiera e gioia dello stare insieme.

Il pellegrinaggio in Terra santa è un’esperienza indelebile, perché non è un insegnamento che va da un maestro ad un allievo, ma è un apprendimento spontaneo e riflessivo che non ha età e che si basa su emozioni e valori forti che si trovano in ciascuno di noi.

Don Renato



MERCATINO DELL’ANTIQUARIATO

Un ringraziamento a coloro che si sono impegnati ad allestire il Mercatino per il bel risultato raggiunto:

euro 4.720

Grazie anche a tutti i parrocchiani che hanno contribuito acquistando gli oggetti o donandoli al Mercatino.

LAUDATO SI ... NO ... FORSE!!!

Nel mese di maggio del 2015 è stata pubblicata l’Enciclica *(Lettera apostolica indirizzata dal Papa ai vescovi e ai fedeli di tutto il mondo o a quelli di una sola regione, su argomenti riguardanti la dottrina cattolica o particolari situazioni religiose, politiche, sociali; si designa com. con la citazione delle prime due o tre parole del testo)* intitolata LAUDATO SI per offrire uno sguardo di fede “sulla cura della casa comune”.

Come per ogni enciclica nel momento della pubblicazione si osserva grande eco sui mezzi di comunicazione (televisione, giornali, internet...) ma con il tempo tutto passa nel dimenticatoio.

Data la grande rilevanza e attualità delle tematiche legate all’ambiente, al futuro del pianeta e il diretto coinvolgimento anche teologico per ogni credente sembra importante che nelle comunità ecclesiali si cerchi di conoscere, elaborare e fare passi sulle tematiche in oggetto.

Per questo motivo nel 2022 alcuni soci/e dei gruppi di Azione cattolica del decanato Niguarda/Zara hanno iniziato a incontrarsi coinvolgendo altre persone del territorio per trovare modalità adatte a sensibilizzare tutti al tema dello “sviluppo sostenibile”; inoltre uno stimolo importante è giunto

Festa degli Anniversari di Matrimonio

Anni 55 NOTO AMEDEO - GARAVELLI MARIA LUISA
RUSSO ALFREDO - TEMPESTINI LUCIANA

Anni 50 BETTELLE REMO - SANSEVERINO VITA
CENZO GIUSEPPE - LOTRECCHIO FRANCA
DELFINI CLAUDIO - GRASSI GIUSEPPINA
MONDANI LUIGI - LUI EGLE
CIRANI RODOLFO - OKELY GIOVANNA

Anni 45 CARELLA GIOVANNI - TRIPOLI MARILENA

Anni 40 BARUFFI MARCO - BOCCA DANIELA
CRIPPA ROBERTO - VERCESI NADIA

Anni 35 BORRONI MAURIZIO - OGLIARI LUCIA MARIA
CORCHIA ROBERTO - SCARMATO ROSARIA

Anni 30 GIANNATASIO PIERCARLO - GATTI CLAUDIA
PIRAZZI MARCO - PAGGI RAFFAELA

Anni 25 GAGLIANO ORAZIO - RONDA GIUSEPPINA LAURA



delle settimana sociali che, nel corso dell’edizione tenuta a Taranto, hanno proposto con forza l’idea delle COMUNITÀ ENERGETICHE.

Si è così costituito un gruppo di circa 20 persone (di diverse parrocchie) interessate al tema che si sono ritrovate più volte nel corso dei mesi scorsi confrontandosi sulle tematiche delle Enciclica, per trovare quali modalità utilizzare per sensibilizzare le comunità ecclesiali e come concretamente **PRO-MUOVERE IL MESE DEL CREATO** che da alcuni anni è proposto nel mese di settembre e che si conclude nel giorno di san Francesco.

Nel corso dei mesi si sono creati collegamenti tra i partecipanti e altri gruppi simili (es quello che si trova presso san Fedele a Milano o presso il *Nocetum*...) trovando stimoli, proposte e occasioni di formazione ulteriore.

È stata organizzata una proiezione pubblica del film: “LA LETTERA” (presso la parrocchia di Pratocentenaro) realizzato con contributi dai 5 continenti che illustra il degrado che affligge molti luoghi del pianeta e le popolazioni che vi abitano. Da qualche settimana il gruppo è anche su Instagram: **laudatosi.niguardazara**

SCOPO PRINCIPALE CHE CI SIAMO DATI È: COME SENSIBILIZZARE CREDENTI E NON SU QUESTI TEMI CHE SONO SEMPRE PIÙ URGENTI NELLA

DOMENICA 28 MAGGIO 2023

Anni 20 CENZO STEFANO - AGOPIAN OLIMPIA
FRANCO LUCA - SGOBBA GLORIA
QUARANTA GIUSEPPE - SURACE MARIANGELA
VANOSSI ROBERTO - FIORETTA LUCIA
VERNALEONE LUCA - FERRARIO MANUELA

Anni 15 BELLÌ SIMONE - VARRIALE LAURA ANNA
GIUGNO LUIGI - PARIZZI SILVIA
CASTELMANZANO MARCELLO - PIPPA ANNA

Anni 10 ANDREIS EMANUELE - LEMA MARIA ANGELICA
CERIOLI MARCO - SANSONE LUCIA

Anni 5 PICARDI GIOVANNI - MANCONE GIOVANNA
LIVIGNI GIANMARIO - SEDINI CHIARA

1 Anno D’ANGELO MATTEO - BARUFFI FRANCESCA
CASTIGLIONI GIOVANNI - SARA TORZULLO
PAONE DAVIDE - PIZZI ELENA
PAOLO BRAVI - VECCHIO ROBERTA

NOSTRA VITA E CONDIZIONANO OGNI SCELTA NELLA PROSPETTIVA DI QUALE MONDO VOGLIAMO LASCIARE AI NOSTRI FIGLI/E E NIPOTI!!

Ci stiamo concentrando sulle iniziative spirituali e pratiche da proporre nel prossimo mese del CREATO che verrà celebrato in tutto il mondo il prossimo settembre:

C’È BISOGNO DI TUTTI: NESSUNO SI SENTA ESCLUSO!!!

per info:
gianluigi pizzi - 57pizzig@gmail.com - cell. 3498044031

CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO		
Resoconto del mese di Aprile 2023		
Raccolti	€	4.005
Da venita ulivo	€	3.000
offerte tramite IBAN	€	555
Offerta NN	€	150
prestito rimborsato	€	300
Devoluti ai bisognosi	€	4.120
contributi per sopravvivenza	€	3.180
contributi per affitti	€	840
ticket medicinali	€	100
TOTALE MESE DI APRILE	€	-115

Giugno 2023

- 2 - venerdì** Primo venerdì del mese - Alle 10 in chiesa, Adorazione del SS. Sacramento, guidata dal gruppo "Abbà".
- 4 - domenica** **Solennità della SS. Trinità.**
• Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali.
• Ore 10 - Presentazione dei battezzandi.
- 6-7 martedì / mercoledì** Giorni previsti per l'iscrizione ai Bettesimi secondo il calendario pubblicato sul sito.
- 7 - mercoledì** Festa conclusiva dell'Azione Cattolica.
- 8 - giovedì** **Solennità del Corpus Domini.**
• S. Messe ad orario feriale (8,30 e 18).

Orario Sante Messe 2023

FESTIVO

S. MESSA Sabato ore 18,00
SS. MESSE Domenica ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18,00

FERIALE da Lunedì a Venerdì

S. MESSA ore 8,30 S. ROSARIO ore 17,30
S. MESSA ore 18,00

SABATO e prefestivi

S. MESSA ore 8,30 S. ROSARIO ore 17,30
S. MESSA ore 18,00 (festivo)

SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE

per le varie opere parrocchiali

Offerte delle prime domeniche di Maggio	€ 1.184,00
Tramite IBAN	€ 50,00
Tramite IBAN	€ 100,00
Mercatino dell'antiquariato	€ 4.720,00
Offerte per il Teatro e il videoproiettore (da dicembre 2022 a maggio 2023)	€ 5.795,00

Grazie ai parrocchiani che mostrano attenzione ai bisogni della comunità.

Indirizzi utili

Don Renato - Parrocchia

Telefono - 02.60.81.095
e-mail - sanpaoloap1@gmail.com
sito internet - www.sanpaoloap.it
pagina Facebook - @SANPAOLOAP

Segreteria e archivio parrocchiale

Telefono - 02.60.81.095
Aperti il Lunedì ore 16-18 - Martedì ore 9-11,30 e 16-18,30
Giovedì ore 16-18 - Venerdì ore 9-11,30 e 16-18,30

Don Natale - Oratorio

02.60.71.768
e-mail - sanpaoloap@gmail.com

Sr. Marcelline

02.60.80.396

Don Gianluca

02.89.45.28.27

Cripta

02.60.71.210

- 9 - venerdì** Alle 10 in chiesa, Adorazione del SS. Sacramento, guidata dal gruppo "Abbà".
- 11 - domenica** **Seconda dopo Pentecoste.**
• Visita Pastorale dell'arcivescovo Mario Delpini.
- 15 - giovedì**
• Ore 18,30 - Catechesi in preparazione alla celebrazione del Battesimo.
• Ore 21 - Commissione famiglia.
- 16 - venerdì** **Solennità del Sacro Cuore di Gesù.**
• Alle 10 in chiesa, Adorazione del SS. Sacramento, guidata dal gruppo "Abbà".
- 18 - domenica** **Terza dopo Pentecoste.**
• Raccolta assistiti S. Vincenzo.
• Ore 10 - Presentazione dei battezzandi alla Comunità.
- 21 - mercoledì** 32° della Consacrazione dell'Altare.
• S. Luigi Gonzaga.
- 24 - sabato** **Natività di S. Giovanni Battista.**
- 25 - domenica** **Festa Patronale dei Santi Pietro e Paolo (Quarta dopo Pentecoste).**

• **Ore 10 - S. Messa solenne dei Santi Pietro e Paolo.**
• Ore 16,30 - Celebrazione comunitaria dei Battesimi.
- 27 - martedì** 89° anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale.
- 29 - giovedì** **Giorno liturgico della Solennità dei Santi Pietro e Paolo.**
• Ore 18,30 - Catechesi in preparazione alla celebrazione del Battesimo.

Anagrafe parrocchiale

Sono nati alla grazia

Complessivamente 9 bambini battezzati dal mese di gennaio 2023.
Nel mese di maggio:

MARGHERITA CORTESI - GABRIELE OVIDI -
CHLOE PREZIUSO SICOLO

Sono tornati alla casa del Padre

Complessivamente 39 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2023.
Nel mese di maggio:

GIUSEPPE BONGELLI - anni 80 - Via Fiuggi 2
TERESA SALA - anni 96 - Via Laurana 6
EMILIO PELLIZZONI - anni 84 - Via Montalbino 4
ISABELLA CICCOTTO - anni 88 - Via Gianferrari 6
GIUSEPPE FERRARETTO - anni 83 - Via Fiuggi 2
OLGA D'IPPOLITO - anni 60 - Lungavilla (PV)
MARGHERITA DUCATELLI - anni 92 - Via Fiuggi 12/4
CARLO CATTANEO - anni 69 - Via Populonia 6
GIOVANNI PIANTA - anni 92 - Viale Zara 147
GAETANO ANANIA - anni 83 - Cinisi (PA)